



Sport, memoria e impegno civile: nel weekend torna l'appuntamento con la "Corsa di Miguel": chiusure e deviazioni bus in zona Foro Italico

Domenica, dalle 6,30 alle 13 circa, nell'area del Foro Italico si svolgerà la XXVII edizione della manifestazione sportiva "Corsa di Miguel", organizzata dal Club Atletico Centrale e dedicata alla lotta contro il razzismo e alla memoria del poeta-fondista argentino Miguel Benicio Sanchez, uno dei desaparecidos negli anni della dittatura militare nel Paese sudamericano.

Prevista partecipazione di circa 12mila persone. **Viabilità.** Dalle 6,30 alle 9 ci sarà la chiusura di lungotevere Maresciallo Diaz, da viale Antonino di San Giuliano a viale Boselli. Dalle 9, e fino al termine dell'evento, saranno chiuse tutte le strade interessate dalla corsa.

Questi, i tracciati con le strade interessate dalle chiusure.

La gara competitiva di 10 km vedrà la partenza dal lungotevere Diaz, per poi proseguire per i lungotevere Cadorna, Fellini e della Vittoria, piazza del Fante, viale Carso, lungotevere Oberdan, ponte Risor-

gimento, lungotevere Flaminio, piazza Gentile da Fabriano, ancora i lungotevere Flaminio e Thaon di Revel, ponte Milvio, via Capoprati, i lungotevere Fellini e Cadorna, via degli Olimpionici, via Morra di Lavriano, viale dei Gladiatori, con arrivo allo Stadio Olimpico.

La non competitiva di 3 km vedrà invece la partenza da ponte della Musica, proseguendo poi sul lungotevere Cadorna, ponte Duca D'Aosta, via Morra di Lavriano, viale dei Gladiatori, l'area dello stadio Olimpico, con arrivo allo Stadio dei Marmi.

Prevista anche la stra-antirazzismo non competitiva di 5 km: da Ponte Milvio proseguirà lungo via Capoprati, i lungotevere Fellini e Cadorna, via degli Olimpionici, via Morra di Lavriano, viale dei Gladiatori, con arrivo allo Stadio Olimpico.

Per consentire la manifestazione sportiva saranno deviati-limitati, nel corso della mattinata, i percorsi delle linee bus C2, C3, 32, 53, 69, 200, 201, 280, 301, 446, 628 e 911.

Possibile deviazione anche per i collegamenti 226 e 982.

QUALITÀ DELL'ARIA

Fascia Verde, arriva la terza "eco-domenica" della stagione

Lotta allo smog e tutela della salute pubblica, è in arrivo un nuovo appuntamento con le giornate ecologiche. La terza della stagione 2025/2026 è in programma per domenica, 18 gennaio, quando sarà in vigore lo stop al traffico privato nei confini della **Fascia Verde** (la mappa, navigabile, è consultabile su romamobilità.it). Il divieto di circolazione dei mezzi privati sarà attuato in **due distinte fasce orarie**: al mattino dalle 7,30 alle 12,30 e poi nel corso del pomeriggio dalle 16,30 alle 20,30. Uno stop che prevede tuttavia, come di consueto, delle **deroghe**. Potranno ad esempio circolare liberamente i veicoli ibridi ed elettrici, quelli a Gpl o metano da Euro 3

in poi, le auto benzina Euro 6, i motorini con motore 4 tempi da Euro 2 in poi, le moto a 4 tempi Euro 3 e successive.

Via libera, naturalmente, anche ai mezzi in sharing e ai veicoli al servizio delle persone con disabilità.

L'elenco completo delle esenzioni sarà oggetto di un'ordinanza, a firma del sindaco, di prossima pubblicazione (per tutti gli aggiornamenti si può consultare il sito comune.roma.it). In totale le eco-domeniche, lo ricordiamo, sono cinque. Dopo la prima del 9 novembre, quelle del 7 dicembre e, appunto, del 18 gennaio, le altre due date sono state fissate per il 22 febbraio e il 29 marzo.

RACCORDO DELLE BICI

Lavori Celio Vibenna-via Claudia, sospesa fermata piazza del Colosseo

Nell'ambito dei lavori di realizzazione del GRAB - Il Grande Raccordo delle Biciclette, in Centro è in atto un **restringimento** della carreggiata in **via Celio Vibenna**. Su **via Claudia invece, divieto di transito** (con l'eccezione del traffico locale) da largo della Sanità Militare a via Celio Vibenna, e con l'obbligo di svolta a destra, verso piazza del Colosseo,

all'intersezione con via Vibenna, per i veicoli provenienti da via Claudia. **Per quel che riguarda il trasporto pubblico**, sono deviate le linee 81, 117 e nMC. Per il flusso veicolare che transita all'interno della corsia tranviaria di piazza del Colosseo, obbligo di svolta a sinistra su via Claudia. **Sospesa la fermata bus di piazza del Colosseo.**

DAL MINISTERO DELL'AMBIENTE

500 milioni di euro per la mobilità sostenibile delle grandi città

La lotta allo smog nelle grandi città si rafforza con 500 milioni di euro, che serviranno a potenziare la mobilità sostenibile e a cercare di chiudere un contenzioso europeo sulla qualità dell'aria. Le **risorse**, stanziate dal ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica, saranno **destinate** ai Comuni capoluogo di provincia con più di 50mila abitanti e alle Città metropolitane che per alti livelli di polveri sottili hanno fatto mettere l'Italia sotto procedura di infrazione da parte dell'Unione europea.

Dal Ministero è dunque arrivata la firma su un decreto che istituisce un "Programma di finanziamento per il potenziamento della mobilità sostenibile nelle grandi aree urbane" e che entra ora nella fase finale di adozione. "Investire sulla mobilità sostenibile significa migliorare la qualità dell'aria, tutelare la salute dei cittadini e rendere i centri urbani più vivibili e moderni. È una misura concreta che coniuga ambiente, sviluppo e qualità della vita", le parole del ministro dell'Ambiente, Gilberto Pichetto.

Il Programma "finanzierà interventi per la riduzione delle emissioni di inquinanti (tra gli altri microparticelle Pm10, particola-

to Pm2,5 e biossido di azoto) e il miglioramento della qualità della vita urbana". Si punterà a rafforzare il Mobility management, "utile tra l'altro per decongestionare il traffico urbano e promuovere alternative al traffico privato rafforzando il trasporto pubblico locale, la mobilità collettiva, condivisa e a chiamata e la mobilità dolce".

Il programma adotta "un approccio integrato, in modo da consentire ai Comuni di intervenire in modo coordinato su più ambiti e di avvalersi del supporto tecnico dell'Anci (l'Associazione nazionale dei comuni italiani), per massimizzare l'efficacia delle misure attivate".



ON AIR - IN RADIO

Inquadrando il QR Code qui a destra col tuo cellulare potrai ascoltare notizie, musica e aggiornamenti meteo su RadioRomaMobilità.



Vuoi conoscere le ultime notizie sulla mobilità a Roma? Inquadra col cellulare il QR Code qui a destra e sarai sul sito romamobilita.it



LA CITTA' CHE CAMBIA

All'Urban center "Metropolitano" si presenta il futuro della Capitale Tra sostenibilità, rigenerazione urbana e valorizzazione del territorio

Dal progetto del CArMe (che prevede la trasformazione dell'area archeologica monumetale compresa tra Fori Imperiali, Colosseo, Colle Oppio, Celio, Terme di Caracalla, Circo Massimo, Foro Boario e Campidoglio) al focus sulla rigenerazione urbana passando per la presentazione di politiche giovanili innovative per la sostenibilità. È ricco il calendario degli appuntamenti che si terranno fino a marzo nel nuovo Urban Center Metropolitano, uno spazio di oltre 1500 metri quadri realizzato da Roma Capitale e Città Metropolitana su **viale Manzoni**, in collaborazione con Risorse per Roma. Decine gli eventi in programma che trasformeranno l'Urban Center Metropolitano in un centro di informazione per i cittadini che potranno conoscere gli interventi in corso e quelli futuri sulla pianificazione urbana e territoriale e sulle politiche pubbliche non solo della Capitale, ma anche del suo hinterland.

Già presentato romacentocinquanta.it, un portale che mette insieme fonti storiche e competenze multidisciplinari per conoscere la città. Poi, come detto, **spazio alla presentazione del progetto CArMe**, per il rilancio e la fruibilità dell'area archeologica monumentale centrale, con un ciclo di incontri a

partire da questo venerdì, 16 gennaio, alla presenza di assessori capitolini e presidenti dei municipi, che punta ad analizzare la valorizzazione e connessione dei luoghi dell'archeologia diffusa sul territorio.

Seguiranno poi la presentazione di politiche giovanili innovative per la sostenibilità a cura di Città metropolitana nella giornata del 21 gennaio; l'attenzione ad un approccio "di genere" nella valutazione degli spazi pubblici proposto da Aidia (Associazione italiana donne ingegneri e architetti) e Fidapa (Federazione italiana donne arti professioni affari) il 27 febbraio; le diverse collaborazioni con gli ordini degli ingegneri - con un focus sulla rigenerazione urbana il 27 gennaio - e degli architetti, con un ciclo di incontri dedicato a dialoghi. Tra le iniziative anche una lectio magistralis, per guardare al futuro della città di Roma insieme con architetti, artisti, pensatori e conoscitori: il primo incontro sarà il 28 gennaio con Franco Purini.

Ancora, il 3 febbraio si tratterà il tema del cam-



biamento climatico, e dal 19 febbraio in poi, con cadenza mensile, si terrà una serie di incontri dedicati ai patti di collaborazione per la gestione condivisa dei beni comuni.

Ogni appuntamento vedrà coinvolti studiosi e progettisti, architetti, associazioni e amministratori che contribuiranno ad approfondire il dibattito portando le loro competenze e confrontandosi in con tutti gli interessati. Il calendario degli appuntamenti è in costante aggiornamento ed è consultabile sul sito romaurbancenter.it

A BOLOGNA. PRESENTE RSM

La mobilità delle donne e il ruolo delle donne nella mobilità: il 20 gennaio convegno per fare rete tra le diverse esperienze

Un momento di riflessione sui diversi aspetti legati alla parità di genere nella mobilità. L'appuntamento è per martedì 20 gennaio a Bologna con l'evento "Donne e Mobilità. Politiche per la parità, le professioni, l'innovazione", promosso da Roma Servizi per la Mobilità, Isfort (l'Istituto superiore di formazione e ricerca per i trasporti),

TRT Trasporti e Territorio, Associazione Sipotra, Associazione federMobilità, Asstra (l'associazione delle aziende del trasporto pubblico locale), TPER - Trasporto Passeggeri Emilia Romagna, e da numerose altre realtà che operano nel settore dei trasporti.

Patrocinata da Tts Italia, l'associazione nazionale per la telematica per i trasporti e la sicurezza, la giornata di approfondimento (alla quale ci si può **iscrivere** compilando il **form** dedicato all'evento e presente sul sito romamobilita.it) nasce dall'idea di indagare due aspetti fondamentali: **la mobilità delle donne e le donne nella mobilità**.

Quindi, da un lato per elaborare dati ed esigenze su come si muovono le donne, per immaginare servizi innovativi, sicurezza dello spazio urbano, accessibilità. Dall'altro approfondire il lavoro delle donne nella mobilità, nelle aziende di

trasporto e agenzie, nella pianificazione, nei servizi pubblici e privati, nella ricerca e formazione, per promuoverne la competenza e valorizzazione, anche alla luce della certificazione parità di genere 125 del 2022.

Obiettivo dell'evento, che si svolgerà presso lo Spazio Sala Borsa dell'Auditorium Biagi di Bologna, sarà **fare rete tra le esperienze in corso e lanciare una Carta delle donne nella mobilità** che chieda a istituzioni, aziende pubbliche e private, amministrazioni, ministeri ed esperti, di consolidare azioni positive per la mobilità delle donne e per le donne nella mobilità.

L'appuntamento, sarà un'occasione per **presentare l'esperienza maturata da Roma Servizi per la Mobilità** dall'istituzione del Comitato Guida per la Parità di Genere, fino alla Certificazione "Uni" passando per le azioni concrete previste dal "Piano Strategico biennale". Ad illustrare risultati e progetti sarà la presidente e amministratrice delegata di Roma Mobilità, **Anna Donati**.

savethedate
Bologna 20.01.26

DONNE E MOBILITÀ

Politiche per la parità, le professioni e l'innovazione